



“GIOVANI AUTORI CRESCONO - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO” 21^ Edizione

GLI OSPITI è un thriller atipico e surreale, dal ritmo serrato, che potrebbe essere una metafora della nostra Società. Mescola e gioca con i generi, con un'impronta fortemente teatrale, con dieci personaggi (in cerca d'autore), in un casale fuori Roma e un mistero da risolvere: uno dei presenti pare non sia stato invitato da nessuno e non si sappia quindi come abbia fatto ad entrare nell'abitazione. In realtà i fatti strani ed inspiegabili sono molteplici e nessuno sembra avere una risposta. O meglio tutti sembrano mentire a riguardo.

Il regista **Svevo Moltrasio**, alla sua prima opera filmica dopo essere divenuto famoso grazie alla webserie su YouTube “*Ritals*” che raccontava di due italiani espatriati in Francia (lui e Federico Iarlori), approda a questo lungo/mediometraggio grazie ad una campagna di crowdfunding che ha visto partecipare quasi 3.500 persone ed ha raccolto più di 100.000 euro. Il film sembra proseguire idealmente un percorso iniziato proprio con “*Ritals*”, ovvero il fatto che chiunque di noi sia (o comunque si senta) “*un ospite in casa d'altri*”. Se lì si tratta di qualcosa legato al proprio bagaglio culturale e cittadinanza, in questo film siamo invece dalle parti di una *black comedy* degli equivoci. Tutti i presenti iniziano a discutere e farsi la guerra, per una serata che prende ben presto una virata decisamente surreale finché sono tutti pronti a puntare il dito l'uno contro l'altro. Chi è l'intruso in questa cena organizzata e perché si trova lì? Chi sta mentendo e chi dice la verità? A confermare l'impronta teatrale del racconto e la messa in scena, che sembra un palco in cui recitano i personaggi in cerca d'autore di Svevo Moltrasio, la scrittura è ciò su cui il regista ha puntato in quest'opera, inserendo se stesso anche tra gli interpreti.

Dieci persone sono riunite in un casale romano per una serata dai risvolti misteriosi. Alcuni si conoscono, altri no. Uno di loro non lo conosce nessuno. Sono stati invitati a cena ma non sanno chi sia il padrone di casa. Anche il motivo della cena rimane un mistero. Quando scoppia un violento temporale e salta la luce, la serata svela il suo lato macabro. Tra discussioni, scontri e colpi di scena tutti sono contro tutti e si cerca il capro espiatorio...

GLI OSPITI è un film introspettivo, che ha l'intento di smuovere la nostra coscienza e ci rende in grado di osservare dal di fuori il nostro modo di porci verso l'altro: l'incomunicabilità tra i protagonisti innesca una serie di equivoci e di incomprensioni e fa venire a galla le debolezze e, soprattutto, gli angoli più oscuri della mente di ognuno. È un progetto ambizioso, di cui Svevo Moltrasio ha curato ogni aspetto: dalla regia, alla sceneggiatura, alla produzione. E il risultato è degno di chi, in maniera completamente indipendente, è riuscito a esprimersi appieno dal punto di vista artistico. Il film sembra preoccuparsi più di instillare domande nello spettatore che fornire qualche risposta. C'è un discorso sulla società dell'immagine in cui viviamo, sul voler raccontare la propria vita privata sui social e addirittura sull'identità di genere. Sin dai primi minuti percepiamo lo scaldarsi del clima finché gli eventi non raggiungono un ritmo altissimo: il film è caratterizzato da un susseguirsi di dialoghi serrati che non danno tregua. Non mancano battute e momenti divertenti che smorzano la tensione ed evitano che la pellicola assuma dei toni troppo cupi. Seppure non si tratti di una commedia, si riesce lo stesso a ridere alla maniera a cui Moltrasio ci ha abituati con “*Ritals*”. A proposito di ritmo bisogna fare un plauso al cast che, seppure non fosse di soli professionisti, ha dimostrato grande capacità riuscendo a rendere credibili tutte le situazioni. Il riconoscimento più grande non può che andare al francese **Quentin Darmon** per la semplice ragione d'aver recitato in italiano senza saperne una parola della lingua (e ad oggi aspetta la traduzione e non ha ancora capito nulla).

GLI OSPITI viene proiettato **Martedì 18 Giugno** e prosegue la 21^ edizione della Rassegna **GIOVANI AUTORI CRESCONO - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO**, organizzata dal **Cinema Astoria** di **Anzio** e dal Cineclub “*La dolce vita*”. Sono in programma solo due Spettacoli: il primo alle ore 18:30 e il secondo alle ore 21:00. Interverrà alla proiezione il Regista **Svevo Moltrasio** che risponderà alle domande del pubblico al termine delle due proiezioni.